

©
Confartigianato
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

NOTIZIARIO

A R T I G I A N O

N. 6 / 2017

GAMMA TRANSIT

DA OLTRE 50 ANNI SOLUZIONI PER IL TUO BUSINESS



AUTO ABC
www.autoabc.it

VENDITA

via delle ruote sgonfie, 12b tel. 06 55 55 555
via delle catalitiche, 12b tel. 06 55 55 555

ASSISTENZA E RICAMBI

via dei bulloni spanati, 12b tel. 06 55 55 555
via delle catalitiche, 12b tel. 06 55 55 555



ford.it



Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Marco Cerutti
Amleto Impaloni
Renzo Fiammetti
Antonella Legnazzi
Alessandro Scandella

Comitato di redazione:
Amleto Impaloni
Elena Tommasini
Alessandro Scandella
Renzo Fiammetti

Impaginazione: Media
Stampa: Nuova Grafica

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB FI

Editore:
Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

SOMMARIO

05

IL PUNTO

di **Michele Giovanardi**,

Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

06

WELFARE AZIENDALE

UN'OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE, PER I DIPENDENTI E PER IL TERRITORIO

08

EVENTO: "PANE IN PIAZZA"

SABATO 27 MAGGIO IN PIAZZA DUOMO NOVARA

09

FOOD & WINE: VENDERE NEL MERCATO RUSSO

Incontri commerciali tra aziende italiane e operatori russi del settore agroalimentare, all'Ist. Ravizza di Novara; il saluto del sindaco Canelli. In autunno grande evento a Mosca con i nostri artigiani

10

SULLA VIA FRANCIGENA ... PEDALANDO PER BENEFICIENZA

Da Novara a Roma per raccogliere fondi per dotare l'Unità di Senologia (Breast Unit) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara del sistema "scalp cooling" che riduce, fino al 70%, la caduta dei capelli nelle donne sottoposte a chemioterapia

11

B2B "FUCINA ARTIGIANA" BUSINESS EETINGS

12

ARTIGIANI DEL PIEMONTE ORIENTALE

due assemblee verso la piena unione delle due realtà delle sponde del Sesia

13

NELL'ECONOMIA IBRIDA IL 15,2% DELLE RETI DI IMPRESA COINVOLGE UN'IMPRESA DIGITALE

Propensione alla collaborazione in rete delle imprese digitali è tre volte la media

15

STRUMENTI DI MISURA

Publicato il nuovo regolamento sui controlli e sulla vigilanza

16

ATTIVITA' DEI "COMPRO ORO"

Publicato il decreto che regola l'attività

17

LAVANDERIE

Contro l'abusivismo Confartigianato a confronto con Unioncamere

18

MOCA

Materiali e oggetti che possono venire a contatto con gli alimenti - NOVITA'

19

DOPO LO STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA: NUOVE MISURE PER L'AUTOTRASPORTO

20

I SERRAMENTI E LA TRASMITTANZA TERMICA

21

PARTE DA ROMA IL NWAC IN TOUR

22

CERCA TROVA

ARONA:

via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297

BORGOSIESIA

Via Varallo, 35 tel. 016322878 fax 0163 200053

BORGOMANERO:

via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219

DOMODOSSOLA

corso Disegna, 20 - tel. 0324 226711 - fax 481596

CANNOBIO:

via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701

GALLIATE:

via Pietro Custodi, 61 - tel. 0321 864100 - fax 809609

GRAVELLONA TOCE:

via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576

OLEGGIO:

via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392

OMEGNA:

piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744

ROMAGNANO SESIA:

piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:

piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217

SANTA MARIA MAGGIORE

via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179

STRESA:

via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442

TRINO

Vicolo della Misericordia, 4 tel. 0161801573 Fax 0161 829825

TRECASTE:

corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486

VERBANIA

corso Europa, 27 tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

VERCELLI

Largo Mario d'Azzo, 11 tel 0161282401 Fax 0161 282435

Visitami - partner di **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale** per il Sociale - è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.

È possibile **prenotare gratuitamente** tramite l'**app** o dal **sito**

www.visitamiapp.com pagando solo la prestazione libero professionale al momento della visita.

Visitami è una App facile e intuitiva, consente l'iscrizione anche con i profili social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva anche nel Novarese e nelle province del Piemonte Orientale dove sta gradualmente aumentando il numero dei professionisti iscritti.



Info chiamando Confartigianato Imprese Piemonte Orientale:

Sede di Novara **0321 661111**

o sul sito

www.visitamiapp.com

IL PUNTO

DEL PRESIDENTE



L'estate è iniziata e continua l'attività di Confartigianato. Fra i temi di più stretta attualità quelli del welfare, di cui trovate un ampio servizio nelle pagine di questo numero, e l'attività di rapporti con l'estero della nostra associazione, che sempre con la preziosa collaborazione di ICE, ha potuto portare a Novara una qualificata delegazione di buyer e giornalisti dalla Russia, in attesa di un appuntamento moscovita in autunno.

E poi la novità di Visitami, l'app innovativa e di recente realizzazione e diffusione anche nel Piemonte Orientale che consente di trovare facilmente il medico o il professionista sanitario di cui si ha bisogno ... il tutto gratis. Infatti l'utente paga solo la visita.

E non certo da ultimo, il percorso di avvicinamento fra le due realtà Confartigianato di Vercelli e del Novarese-Verbano Cusio Ossola, pronte a creare una nuova, grande, unica associazione. Un percorso comune che ha avuto nei giorni scorsi un momento importante nelle assemblee del 21 giugno e nel momento pubblico del primo luglio, all'Università del Piemonte Orientale e al quale dedicheremo monograficamente il prossimo numero della nostra rivista.

*di Michele Giovanardi,
Presidente di Confartigianato
Imprese Piemonte Orientale*

- WELFARE AZIENDALE -

UN'OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE, PER I DIPENDENTI E PER IL TERRITORIO



CHE COS'E' IL WELFARE AZIENDALE E LE SUE RAGIONI

Dapprima la legge di Stabilità 2016 e successivamente la legge di Stabilità 2017, hanno dato centralità al tema del Welfare aziendale, prevedendo la possibilità di tramutare in prestazioni di Welfare le retribuzioni erogate a titolo di premi di produttività aziendali definiti.

La recente normativa ha previsto altresì a decorrere dal 1° gennaio 2016 di riconoscere ai propri dipendenti i c.d. "flexible benefits" cioè prestazioni e servizi esenti da contribuzione previdenziale e tassazione fiscale.

Ciò rappresenta un'opportunità per aziende e lavoratori per ridurre il c.d. cuneo fiscale cioè il differenziale tra quanto percepito dal lavoratore e il costo sopportato dall'azienda in caso di erogazioni in denaro.

Il Welfare aziendale rappresenta pertanto oggi lo strumento attraverso il quale l'azienda aderendo ad un piano di Welfare mette in campo iniziative rivolte ai propri lavoratori e alle loro famiglie erogando beni, servizi, opere e rimborsi per fronteggiare spese di utilità sociale quali istruzione, assistenza, previdenza.

Adottare piani di Welfare aziendale o istituire premi di produttività in luogo di erogazioni in denaro oltre a portare all'azienda e ai lavoratori il citato risparmio economico, offre altri benefici di diversa natura.

Vantaggi per l'azienda

- Esenzione contributiva
- Deducibilità fiscale
- Motivazione maggior produttività dei dipendenti
- Diminuzione assenteismo
- Miglioramento clima aziendale
- Fidelizzazione dei propri dipendenti
- Attrazione nuovi talenti
- Immagine sul territorio

Vantaggi per il lavoratore

- Esenzione contributiva
- Detassazione
- Aumento potere d'acquisto
- Accesso a convenzioni
- Conciliazione tempi di vita/lavoro

IL RUOLO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE

In questo ambito Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è pronta a dare una risposta alle proprie imprese associate unendo anche aspetti di vantaggio per il territorio.

Il programma di Confartigianato per la realizzazione a misura delle piccole imprese consiste in:

- *Informazione e sensibilizzazione dei datori di lavoro*
- *Consulenza: comprensione dei bisogni, analisi delle erogazioni di Welfare già presenti spesso in maniera poco consapevole, soluzioni giuslavoristiche in base alle poste retributive*
- *Sviluppo accordo per premio di produttività e/o realizzazione regolamento di Welfare aziendale*
- *Applicazione del piano di Welfare aziendale attraverso apposito strumento informatico individuato da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale nella piattaforma web TreCuori.*

La risposta di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale è pertanto a 360°: dalla sensibilizzazione, all'accompagnamento, all'individuazione di soluzioni operative semplici e snelle tagliate su misura per le piccole imprese con le quali quotidianamente si confronta.

La piattaforma web TreCuori è lo strumento che Confartigianato Imprese, aderendo al più ampio progetto "Nuovo Sociale" ha adottato ed attraverso il quale, con accesso facile ed immediato, i lavoratori potranno scegliere i servizi di Welfare in piena autonomia potendo usufruire inoltre di servizi di Welfare selezionati dall'Associazione in grado di generare positive ricadute sul territorio.

ATTENZIONE A PROPOSTE NON IN LINEA CON LA NORMATIVA VIGENTE

E' l'occasione per evidenziare alle aziende che siamo venuti a conoscenza che circolano con sempre maggior frequenza accattivanti messaggi e proposte commerciali, apparentemente analoghe a quanto sopra illustrato, che promettono risparmi sul costo del lavoro.

Ci preme avvertire le imprese associate che dietro a tali promesse potrebbero celarsi suggerimenti e soluzioni non conformi alla vigente normativa contributiva e giuslavoristica.

Invitiamo pertanto le imprese associate a rivolgersi, prima di assumere qualsiasi decisione in merito, agli Uffici del Servizio Paghe della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

Le aziende interessate ad approfondire il tema dei premi di produttività e del più ampio "Welfare aziendale" possono inviare una mail al seguente indirizzo welfare@artigiani.it indicando un nominativo ed un numero telefonico di riferimento per il successivo contatto a cura di un esperto dell'Associazione.

STUDIO
Dalsi
www.studiodalsi.com

✉ Via Cascina
Stoccada, 16
28010 Cavallirio -NO-

☎ TEL +39 0163-806024
☎ FAX +39 0163-806477



CONSULENZA PER CERTIFICAZIONI DI SISTEMA & PRODOTTO

- Certificazioni - ISO 9001- ISO 3834 - D.M. 14.01.08- NTC Costruzioni
- Certificazioni UNI EN ISO 14001 – Testo Unico Ambientale D.Lgs 152/06 s.m.i.
- Certificazioni OHSAS 18001 e gestione per la sicurezza – T.U. Dlgs 81/08 s.m.i.
- Regolamenti rifiuti metalli e rame EU n° 333/2011 e EU n° 715/2013
- Certificazioni di prodotto mercato americano API, ABS, NSF, CSA, ecc
- Certificazioni di prodotto mercato europeo DVGW, ACS, WRAS, ecc
- Valutazione rischi e fascicoli tecnici Direttiva Macchine 2006/42/CE
- Sistemi FSC e PEFC -Catena di custodia Legno e derivati-
- Attestazioni SOA

Marchatura



**EN 1090 - Carpenterie strutturali acciaio, alluminio
con calcoli strutturali conformi alla EN 1090 parte 2
D.M. 14.01.08 NTC- Eurocodici**



www.studiodalsi.com



info@dalsi.com



EVENTO: "PANE IN PIAZZA"

Sabato 27 maggio in piazza Duomo Novara



Un evento per promuovere un alimento base, sempre presente sulle nostre tavole e nella nostra cultura: il pane. Questo è stato "Pane in piazza", manifestazione organizzata da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, VCO Formazione Lavoro e patrocinata dal Comune di Novara (con il contributo di Camera di commercio di Novara, Fondazione Banca Popolare di Novara, LILT, ASL NO, Automagenta e Wall Street English) svoltosi a Novara il 27 maggio scorso, in piazza Duomo.

Nel corso della giornata la storia del pane, il pane in Italia e nel mondo, il pane e la celiachia, laboratori a tema per bambini, i corsi professionali di VCO Formazione.

In particolare: è stata allestita un'area di esposizione di vari prodotti, forme e figure di pane artistico anche apposta-

mente decorati e realizzati dagli allievi di VCO Formazione; inoltre una riproduzione di un plastico dell'Italia ha fatto conoscere i vari tipi di pane propri di ciascuna regione. Presente l'angolo del "Lo sapevate che....", nel quale sono state narrate piccole storie e curiosità con oggetto il pane e i suoi derivati.

E' stata fatta una distribuzione di gadget con offerta da devolvere alla sezione di LILT Novara.

Inoltre la scuola di inglese Wall Street English Novara ha partecipato con una lotteria benefica mettendo in palio tre premi di 1 mese di corso di inglese presso la sede di Viale Buonarroti 22/A Novara.

AI



FOOD & WINE: VENDERE NEL MERCATO RUSSO



Incontri commerciali tra aziende italiane e operatori russi del settore agroalimentare, all' Ist. Ravizza di Novara; il saluto del sindaco Canelli. In autunno grande evento a Mosca con i nostri artigiani



Dalla collaborazione fra ICE e Confartigianato Imprese Piemonte Orientale nasce il progetto Food & Wine: vendere nel mercato russo che, dal 13 al 15 giugno ha visto protagonisti, all'Ist. professionale di Stato Ravizza di Novara aziende del comparto agroalimentare e buyer russi, per una settimana all'insegna del buon gusto del made in Italy. "Il mercato russo per molti anni è stato uno dei principali riferimenti per le aziende esportatrici operanti nel settore agroalimentare. Dopo anni di vistoso calo, finalmente l'export di prodotti italiani sta dando segnali positivi di crescita, un buon auspicio per il futuro e per questo progetto" spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "Per questo una delegazione di operatori russi è stata a Novara incontrando le ditte piemontesi aderenti al progetto, un'occasione importantissima per entrare in contatto con personalità di spicco del settore agroalimentare russo avviando così un percorso di

collaborazione"

Non solo, il progetto che si avvia nei prossimi giorni vedrà anche, in autunno, un importante evento a Mosca: "Stiamo preparando nella capitale russa un grande evento di cooking show e tasting dedicato a un pubblico qualificato di operatori del settore food and wine e professionisti della ristorazione. L'intento è agevolare la promozione del nostro Made in Italy consolidando i rapporti commerciali intrapresi in Italia in questi giorni" conclude il direttore Impaloni.

E la delegazione russa è stata anche accolta in Municipio dal Sindaco Canelli:

"Novara è una città in crescita, con una sua identità di imprese, prodotti e cultura e ben volentieri vi accolgo a nome dell'intera comunità" ha detto il Sindaco Alessandro Canelli agli ospiti.

AI





SULLA VIA FRANCIGENA PEDALANDO PER BENEFICIENZA

Da Novara a Roma per raccogliere fondi per dotare l'Unità di Senologia (Breast Unit) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara del sistema "scalp cooling" che riduce, fino al 70%, la caduta dei capelli nelle donne sottoposte a chemioterapia



Salvo e Paolo: due amici, due bici e una missione. 800 km di solidarietà per raccogliere fondi per dotare l'Unità di Senologia (Breast Unit) dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara** del sistema "scalp cooling" che riduce, fino al 70%, la caduta dei capelli nelle donne sottoposte a chemioterapia, grazie all'utilizzo di cuffie refrigerate controllate da un sistema computerizzato che mantiene costante la temperatura del cuoio capelluto. Procedura innovativa, in grado di limitare uno degli effetti collaterali più spiacevoli per le donne malate di cancro.

La campagna di raccolta fondi è promossa dalla LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori) della sezione di Novara Onlus. LILT ha come mission la prevenzione oncologica primaria, secondaria e terziaria, ricerca e sostegno psicosociale al malato e ai suoi famigliari. Attività che promuove nella provincia di Novara grazie all'impegno di medici, operatori e volontari, anche attraverso progetti sviluppati in collaborazione con la Facoltà di medicina dell'Università del Piemonte Orientale, l'AOU Maggiore della Carità di Novara e l'ASL e grazie alla sinergia con soggetti pubblici, privati e dell'associazionismo operanti sul territorio. Tra questi, proprio **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale**, che pone particolare attenzione all'attività di sensibilizzazione sociale verso le tematiche oncologiche, soprattutto sensibilizzando i propri **acconciatori ed estetiste** sul tema e promuovendo la qualifica regionale di **estetica in oncologia** per fare in modo che pazienti sottoposte a cure chemioterapiche possano essere assistite in questa delicata fase da professionisti qualifi-



cati, sotto il profilo umano e tecnico, per i necessari interventi estetici.

Lungo la strada le tante belle d'Italia e le tante avversità che possono cogliere due ciclisti: forature, cattivo tempo, acqua, vento e naturalmente la fatica subito ripagata dal motivo particolare che ha spinto il nostro Salvatore Meli, parrucchiere con la passione della bici e attento al sociale, e l'amico Paolo Urban a intraprendere il viaggio. A Roma lo abbiamo accolto con affetto, per dirgli così il nostro grazie. Con me erano il segretario generale di Confartigianato Imprese Cesare Fumagalli, il direttore di Ancos Confartigianato, Fabio Menicacci, il presidente di ANAP Confartigianato Imprese Piemonte orientale Adriano Sonzini, la presidente di LILT Novara Giuseppina Gambaro il segretario Davide Occhipinti, il nostro funzionario Alessandro Scandella, l'onorevole Giovanni Falcone.

Amleto Impaloni



B2B "FUCINA ARTIGIANA" BUSINESS MEETINGS

L'attività di B2B - Business Meetings prevede il coinvolgimento di 10 imprese artigiane piemontesi che nei giorni di "Operae. Independent Design Fair", potranno partecipare - con una loro agenda di appuntamenti - a incontri uno a uno con designer italiani e stranieri. L'attività di Business meeting è uno degli asset che contraddistingue la manifestazione. Fin dalla prima edizione di "Operae. Independent Design Fair" è, infatti, stata ambizione della manifestazione far sì che i singoli attori del mercato si incontrassero per favorire lo sviluppo di occasioni di comunicazio-

ne e relazioni di business. Come partecipare a B2B "Fucina Artigiana"- Business Meetings: Rispondendo al bando secondo le modalità che sono riportate sul sito di Operae 2017 (www.operae.biz) al seguente link: <http://operae.biz/business-meeting/partecipare-ai-business-meeting/> Le imprese interessate agli incontri di B2B "Fucina artigiana" - Business Meetings devono presentare la propria candidatura entro e non oltre il 22 settembre 2017. Gli incontri B2B "Fucina Artigiana" sono a cura dell'organizzazione di Operae 2017 cui spetta l'elaborazione

di un'agenda di incontri, formulata a partire dalle preferenze espresse dai designer a seguito delle informazioni che i designer stessi avranno ricevuto da Bold S.r.l. relativamente alle imprese artigiane selezionate.

Per richieste di informazione è possibile scrivere a info@operae.biz o contattare l'organizzazione al numero 011.5611337.

Per Confartigianato Imprese Piemonte Orientale: Renzo Fiammetti, Tel. 0321.661268, renzo.fiammetti@artigiani.it.

ARTIGIANI DEL PIEMONTE ORIENTALE

DUE ASSEMBLEE VERSO LA PIENA UNIONE DELLE DUE REALTÀ DELLE SPONDE DEL SESIA



Da settimane è in corso il processo di unificazione fra le due realtà di Confartigianato nelle province di Vercelli e di Novara-Verbanò Cusio Ossola, un percorso che porterà alla piena fusione fra le due associazioni definendo così la nuova Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. Un passo importante in questa direzione sono state le due assemblee, di Vercelli e di Novara, che alla fine di aprile hanno sancito il passaggio storico.

Una svolta che, per Novara e VCO, ha visto la convocazione dell'assemblea annuale ordinaria dell'associazione nella sede di Novara il 29 aprile; il 21 giugno successivamente si sono tenute le due assemblee a Vercelli e Novara per deliberare sulla fusione e il primo luglio, in occasione dell'assemblea pubblica di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale (alla quale sarà dedicato il numero 7 del nostro Notiziario), si è avuto il primo evento pubblico dedicato alla Confartigianato Imprese del Piemonte Orientale; la fusione fra le due realtà Confederali espletterà i propri effetti in modo pieno dal primo gennaio 2018.

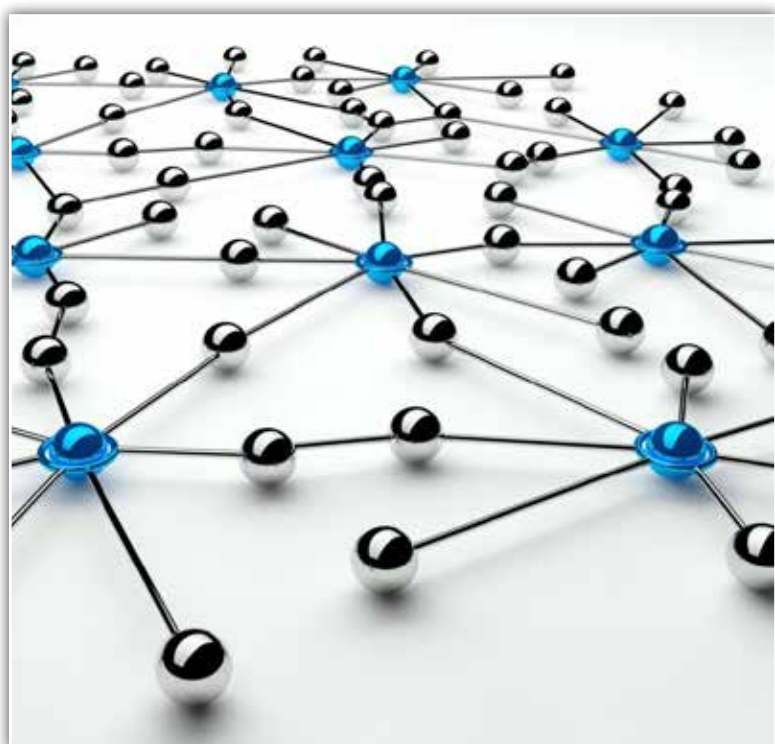
In queste pagine alcune immagini delle assemblee del 21 giugno a Vercelli e a Novara.

AI



NELL'ECONOMIA IBRIDA IL 15,2% DELLE RETI DI IMPRESA COINVOLGE UN'IMPRESA DIGITALE

PROPENSIONE ALLA COLLABORAZIONE IN RETE DELLE IMPRESE DIGITALI È TRE VOLTE LA MEDIA



La crescente digitalizzazione dell'economia italiana si accompagna con un ampliamento della domanda di servizi da parte di imprese e famiglie, stimolando l'offerta e, quindi, anche la demografia di impresa. Di conseguenza crescono le imprese artigiane digitali: come evidenziato da una nostra recente analisi, dell'1,0% nell'ultimo anno e dell'11,8% in cinque anni. Inoltre le imprese digitali interagiscono maggiormente in reti con altre imprese. L'analisi settoriale dei dati disponibili a maggio 2017 sui 3.697 contratti di rete che coinvolgono 18.556 imprese evidenzia una maggiore propensione alla collaborazione in rete delle imprese digitali: a fronte di una media di 30,7 imprese con contratti in rete ogni 10.000 imprese registrate, l'incidenza nei **Servizi digitali** sale a 88,7 imprese ogni 10.000 imprese registrate, davanti a **Manifatturiero** (70,3), **Agricoltura** (40,7), **Servizi non digitali per le imprese** (40,3), **Servizi alle persone** (30,4), **Costruzioni** (20,8) e **Commercio e riparazione** (12,1).

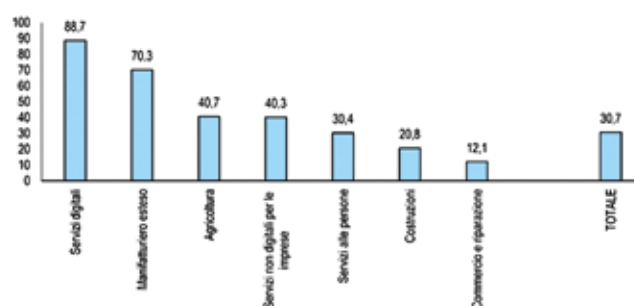
Le reti in cui partecipano le imprese dei Servizi digitali rappresentano il 15,2% del totale e sono generalmente più ampie, con una dimensione media di 6,3 imprese partecipanti per rete, quasi una unità in più rispetto ai 5,4 delle reti in cui non sono presenti imprese digitali.

Con chi collaborano in rete le imprese digitali? **Prevalgono le collaborazioni con aziende che operano nei**

Servizi alle imprese: nelle reti in cui sono presenti, le imprese digitali sono il 27,7% del totale e mostrano una maggiore interazione con i Servizi non digitali per le imprese, presenti per il 29,3% del totale, oltre otto punti rispetto al 21,2% rilevato nelle reti senza imprese digitali; alla maggiore presenza di imprese del terziario corrisponde una più bassa quota del Manifatturiero esteso (15,8% rispetto 24,0% delle reti senza imprese digitali), del Commercio (7,0% vs. 10,1%) e delle Costruzioni (5,6% vs. 9,8%). All'evoluzione dei mondi digitali è dedicato il quarto capitolo del **12° Rapporto presentato all'Assemblea di Confartigianato**.

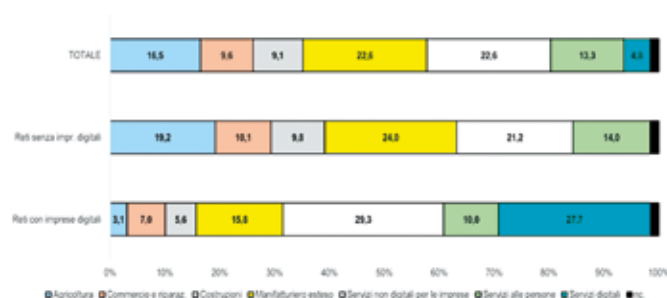
PROPENSIONE DELLE IMPRESE CON CONTRATTI DI RETE PER MACROSETTORE

3 maggio 2017; imprese con contratti di rete ogni 10.000 imprese registrate al I trim. 2017 - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere



DISTRIBUZIONE IMPRESE PARTECIPANTI A RETI CON IMPRESE DIGITALI E RETI SENZA IMPRESE DIGITALI PER SETTORE

Composizione % partecipazioni; imprese digitali delle divisioni J62 e J63, Ateco 2007 - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere



...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

FONDARTIGIANATO
www.fondartigianato.it
info@fondartigianato.it
06.704.541.00

ADERISCI A
FONDARTIGIANATO

**LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO**

 **FONDartIGIANATO**

STRUMENTI DI MISURA

Publicato il nuovo regolamento sui controlli e sulla vigilanza

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 20 giugno 2017, il Decreto 21 aprile 2017, n. 93, recante “*Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea*”.

Il presente decreto - che entrerà in vigore il 18 settembre 2017 si applica ai controlli degli strumenti di misura soggetti alla normativa nazionale e europea utilizzati per funzioni di misura legali.

Gli strumenti di misura in servizio, qualora utilizzati per le funzioni di misura legali, sono sottoposti alle seguenti tipologie di controlli successivi:

- a) verifica periodica;
- b) controlli casuali o a richiesta;
- c) vigilanza sugli strumenti soggetti alla normativa nazionale e europea.

La verifica periodica degli strumenti di misura è eseguita dagli organismi che sono stati accreditati. Unioncamere forma l'elenco degli organismi che hanno presentato apposita SCIA per lo svolgimento di attività di verifica periodica. Tale elenco è reso pubblico, è consultabile anche per via informatica e telematica.

La verifica periodica su tutte le tipologie di strumenti di misura utilizzati per una funzione di misura legale ha lo scopo di accertare se essi riportano i bolli di verifica prima nazionale, o di quelli CEE/CE, o della marcatura CE e della marcatura metrologica supplementare M e se hanno conservato gli errori massimi tollerati per tale tipologia di controllo.

I controlli casuali degli strumenti in servizio sono effettuati dalle Camere di commercio, a intervalli casuali, senza determinata periodicità e, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e continuità dei servizi, senza preavviso, pur garantendo il contraddittorio.

La Camera di Commercio raccoglie su supporto informatico le informazioni ottenute sulla base delle comunicazioni effettuate dai titolari degli strumenti di misura soggetti all'obbligo della verifica periodica e delle trasmissioni da parte degli organismi riguardanti le attività di verifica periodica e degli esiti dell'attività relativa ai controlli casuali, provvedendo a trasmetterle ad Unioncamere.

Le Camere di commercio formano altresì l'elenco dei titolari degli strumenti di misura, consultabile dal pubblico anche per via informatica e telematica ai soli fini dell'applicazione delle disposizioni del presente regolamento e della vigente normativa in materia di metrologia legale.



ATTIVITA' DEI "COMPRO ORO"

*Publicato il decreto che
regolamenta l'attività*

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 20 giugno 2017, il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 92, recante "Disposizioni per l'esercizio dell'attività di compro oro".

Il decreto delinea una disciplina che consente di monitorare il settore dei "compro oro" e di censirne stabilmente il numero e la tipologia.

La finalità è quella di contrastare sempre più efficacemente le attività criminali e i rischi di riciclaggio riconducibili alle attività di compravendita di oro e oggetti preziosi non praticate da operatori professionali.

Oggi l'apertura di un esercizio di "compro oro" non è soggetta ad una regolamentazione specifica, poiché è sufficiente ottenere una licenza per il commercio di oggetti preziosi, mentre al privato che vuole vendere oggetti di valore è sufficiente esibire un documento di identità senza dover certificare la provenienza di tali oggetti.

La nuova normativa, invece, impone ai titolari delle attività di compro oro precisi obblighi finalizzati a garantire la piena tracciabilità della compravendita e permuta di oggetti preziosi e a prevenirne l'utilizzo illecito, compreso il riciclaggio. I principali interventi sono:

- 1) L'istituzione, presso l'OAM (*Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi*) di un registro degli operatori compro oro professionali. L'iscrizione al registro, che avviene in formato esclusivamente elettronico o attraverso canali telematici, è subordinata al possesso della licenza per l'attività in materia di oggetti preziosi di cui all'articolo 127 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, e relative norme esecutive (art. 3).
- 2) L'obbligo per gli operatori professionali in oro, diversi dalle banche, che svolgono in via professionale l'attività di commercio di oro, per conto proprio o per conto di terzi, di iscrizione nel suddetto registro per lo svolgimento dell'attività, previa comunicazione alla Banca d'Italia. Per tali operatori, l'istanza da inviare all'OAM

dovrà essere integrata con l'indicazione del codice operatore, attribuito dalla Banca d'Italia, al soggetto che ha effettuato la predetta comunicazione (art. 3, comma 6).

- 3) La previsione di specifici obblighi di identificazione del cliente e di descrizione, anche mediante documentazione fotografica, dell'oggetto prezioso scambiato. È stata abbassata da 1.000 a 500 euro la soglia per l'uso del contante per le attività del settore, al fine di garantire la tracciabilità delle transazioni. Secondo quanto stabilito al comma 2 dell'art. 4, "Le operazioni di importo pari o superiore a 500 euro sono effettuate unicamente attraverso l'utilizzo di mezzi di pagamento, diversi dal denaro contante, che garantiscano la tracciabilità dell'operazione medesima e la sua univoca riconducibilità al disponente. In dette ipotesi, l'utilizzo di tali strumenti è obbligatorio, indipendentemente dal fatto che l'acquisto o la vendita dell'oggetto prezioso usato siano effettuati con un'unica operazione o con più operazioni frazionate".
- 4) La piena tracciabilità delle operazioni di acquisto e vendita dell'oro. Al fine di assicurare la tracciabilità delle transazioni effettuate nell'esercizio della propria attività, gli operatori compro oro sono obbligati all'utilizzo di un conto corrente, bancario o postale, dedicato in via esclusiva alle transazioni finanziarie eseguite in occasione del compimento di operazioni di compro oro (art. 5).
- 5) L'obbligo per gli operatori compro oro di conservare i dati acquisiti, le schede per ogni operazione effettuata e la copia della ricevuta riepilogativa delle informazioni acquisite, per un periodo di 10 anni. (art. 6).
- 6) L'obbligo per gli operatori compro oro di inviare all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) le segnalazioni di operazioni sospette (art. 7).
- 7) La previsione di apposite sanzioni, con particolare riferimento all'esercizio abusivo dell'attività (ad esempio in caso di mancata iscrizione nel suddetto registro) (artt. 8 - 13).

Secondo quanto stabilito al comma 4 dell'art. 3, le modalità tecniche di invio dei dati e di alimentazione del registro dovranno essere stabilite con un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'OAM, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministero dell'Economia, dovrà avviare la gestione del registro degli operatori compro oro.



LAVANDERIE

Contro l'abusivismo Confartigianato a confronto con Unioncamere

Il fenomeno dell'**abusivismo** nel settore delle **tintolavanderie** è stato oggetto di un incontro tenutosi a Roma il 16 maggio tra il vertice di **Confartigianato Pulitintolavanderie** e i rappresentanti tecnici di **Unioncamere**. L'incontro, cui ha partecipato anche una delegazione di Cna Tintolavanderie, rientra tra le azioni per combattere il fenomeno delle **lavanderie self service che erogano impropriamente servizi di manutenzione dei capi**. Attività che, per legge, non possono essere inserite in un servizio 'a gettoni' e che comunque prevedono la designazione e la presenza di un responsabile tecnico ai sensi della legge n. 84 del 2006. A breve seguirà un altro incontro con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per affrontare il problema della SCIA per l'avvio dell'attività. Al confronto con Unioncamere sono intervenuti il **Presidente di Confartigianato Pulitintolavanderie Carlo Zanin**, accompagnato da Guido Radoani, Mariateresa Rubino e Andrea Saviane. Per **Unioncamere** erano presenti **Amedeo Del Principe**, responsabile Servizio promozione e qualificazione Filieri del made in Italy, e **Pierluigi Sodini**, responsabile servizio Registro imprese e Anagrafi camerali.

"Le tintolavanderie tradizionali sono attività artigiane re-



golamentate da una legge di settore - ha spiegato il Presidente Carlo Zanin - che individua una serie vincoli e di requisiti professionali per l'accesso alla professione che si aggiungono ad una serie di autorizzazioni e adempimenti di natura ambientale. Le lavanderie self service, invece, si configurano come attività commerciali attraverso il noleggio di lavatrici professionali ed essiccatoi utilizzati esclusivamente dalla clientela. Due mondi quindi, chiaramente distinti che si rivolgono a due clientele differenti. Ma, a causa da un lato del calo dei consumi che ha colpito il settore e dall'altro del requisito obbligatorio di avere un responsabile tecnico, che ha oggettivamente reso più difficile l'accesso alla professione, si verifica sempre più spesso che, **accanto ad una lavanderia self** (e quasi sempre all'interno del medesimo locale), venga denunciata contestualmente alla competente Camera di Commercio, **un'attività di stireria o sartoria**, con il solo scopo di **legittimare la presenza di un operatore che poi, impropriamente, fornisce un servizio di completa assistenza all'interno della lavanderia self service**".

"Questo **comportamento** - ha proseguito Zanin - **viola la normativa vigente e genera un fenomeno di concorrenza sleale nei confronti delle lavanderie tradizionali, oltre che di evasione fiscale e contributiva**". Trovare una forma tecnica nelle procedure camerali per vietare la possibilità di aggiungere, nel Registro Ditte della Camera di Commercio, l'attività secondaria di sartoria e piccole riparazioni, alla principale di lavanderia a gettoni, è stata la richiesta delle due Organizzazioni. Obiettivo, far venir meno le condizioni oggettive di evasione ed elusione fiscale e contributiva, che al momento è più difficile riscontrare da parte degli organi di controllo.

L'azione normativa generale risolverebbe in gran parte il problema, in quanto verrebbero a mancare i presupposti per giustificare la presenza di personale all'interno dei locali che non sia atto alla pulizia del locale stesso, alla ricarica delle gettoniere e alle mere attività di manutenzione strumentale delle lavatrici e degli essiccatoi. Una indicazione di questo tipo, benché possa essere dedotta da alcune indicazioni del Ministero, non essendo norma primaria viene di fatto disattesa dalle Camere di Commercio che non dovrebbero consentire l'esercizio, benché secondario, di attività aggiuntive oltre quelle previste per le lavanderie self service.

Del Principe e Sodini hanno annunciato l'impegno ad intervenire sul sistema camerale attraverso indicazioni operative chiare ai Conservatori dei Registri Imprese. Si sono quindi resi **disponibili a trovare rapidamente una soluzione tecnica** con Infocamere per risolvere il problema delle imprese iscritte come lavanderie "self service" e alle quali sono stati aggiunti attività e servizi.

MOCA

Materiali e oggetti che possono venire a contatto con gli alimenti - NOVITA'

È entrato in vigore lo scorso 2 aprile il decreto legislativo n. 29 del 10/02/2017, che stabilisce la disciplina sanzionatoria per la violazione degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari che normano i **materiali e gli oggetti che possono venire a contatto con gli alimenti**, i cosiddetti **MOCA** (piatti, bicchieri, posate, bottiglie, coltelli da lavoro, carta da incarto, pellicole di plastica, bicchieri e piatti di plastica, etichette a contatto con gli alimenti, scatole della pizza, imballaggi ecc.). Con tale termine si indicano anche i materiali ed oggetti che sono in contatto con l'acqua ad esclusione degli impianti fissi pubblici o privati di approvvigionamento idrico.

Le norme sui MOCA riguardano in primo luogo **produttori, importatori e distributori** di tali materiali ma anche gli utilizzatori (vale a dire gli operatori alimentari).

Nello specifico con la disciplina sanzionatoria vengono interessati i seguenti regolamenti europei:

- *Reg. (CE) 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;*
- *Reg. (CE) 2023/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;*
- *Reg. (CE) 282/2008 relativo ai materiali e agli oggetti di plastica riciclata destinati al contatto con gli alimenti;*
- *Reg. (CE) 450/2009 concernente i materiali attivi e intelligenti destinati a venire a contatto con gli alimenti;*
- *Reg. (CE) 10/2011 riguardante i materiali ed oggetti in plastica destinati a venire a contatto con i prodotti*

alimentari;

- *Reg. (CE) 1895/2005 relativo alla restrizione dell'uso di alcuni derivati epossidici in materiali e oggetti destinati a entrare in contatto con prodotti alimentari.*

Prima del suddetto Decreto il settore dei MOCA era sottoposto ad una disciplina sanzionatoria che interessava unicamente la legislazione nazionale, ora invece vengono introdotte specifiche sanzioni per gli obblighi stabiliti dai regolamenti comunitari. **Tali sanzioni vanno da un minimo di 1.500 € sino a valori di 60.000 €** (sanzione massima per non rispetto degli obblighi di rintracciabilità stabiliti all'art. 17 del Reg. CE 1935/04) **o 80.000 €** (cessione di sostanze pericolose per la salute umana). In caso di violazioni ritenute lievi (in relazione all'esiguità del pericolo) l'organo di controllo procede ad una diffida a regolarizzare la violazione entro i termini previsti, che può concludersi con l'estinzione del procedimento senza sanzioni.

Il decreto introduce all'articolo 6 anche l'**obbligo** da parte delle imprese che producono materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti **di comunicare** all'autorità sanitaria territorialmente competente gli stabilimenti che eseguono le attività di cui al Reg (CE) 2023/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari. **La comunicazione deve essere effettuata entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto (entro il 30 luglio 2017)**. Gli operatori economici che non adempiono a tale obbligo sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria che può variare da 1.500 a 9.000 euro.

In attesa che la Regione Piemonte definisca la modulistica invitiamo tutti gli interessati a contattare le ASL territoriali per definire la procedura di comunicazione.

È quindi fondamentale il rispetto delle buone pratiche di fabbricazione, l'attuazione di controlli di qualità effettuati sui materiali e la produzione di documenti che attestino tali attività.

L'ambito di applicazione riguarda **anche imballaggi attivi e intelligenti** (in grado di garantire meglio la tracciabilità dei cibi e di migliorarne la conservazione), **oggetti in materiale plastico ed in plastica riciclata**. Per quest'ultima tipologia di materiali la normativa prevede la sanzione accessoria della sospensione dell'attività fino a sei mesi, in caso di processo di riciclo non autorizzato.

Al fine di rendere un servizio di assistenza alle ditte produttrici stiamo stipulando una convenzione con laboratori di analisi in grado di certificare alcuni M.O.C.A. in base alla normativa di riferimento.

È inoltre possibile ritirare presso i nostri uffici l'opuscolo informativo predisposto dalla Commissione europea ed il testo decreto legislativo n. 29 del 10/02/2017.

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale invita tutte le aziende interessate ad ulteriori informazioni a prendere contatti con il referente dott. Alessandro Scandella.



DOPO LO STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA: NUOVE MISURE PER L'AUTOTRASPORTO



Lo scorso 18 Marzo, in tutta Italia si sono svolte numerose manifestazioni degli autotrasportatori - indette da UNATRAS - per rivendicare interventi capaci di aiutare il settore nei confronti della persistente crisi economica.

Il Governo convocò le Associazioni in data 27 aprile ed illustrò una serie di misure riservandosi di dettagliarle al momento della presentazione di specifici emendamenti al Decreto chiamato della "Manovrina 2017".

Il Presidente della Confartigianato Trasporti e dell'UNATRAS Amedeo Genedani - nell'occasione - non firmò alcun verbale dell'incontro, riservandosi di convocare gli Organi Statutari Associativi al fine di analizzare e giudicare l'impatto delle nuove misure dopo la loro pubblicazione ufficiale.

Il 16 giugno 2017, il Senato ha definitivamente convertito in Legge la cosiddetta Manovrina, ossia il Decreto 50/2017, confermando anche gli emendamenti sul trasporto stradale approvati dalla Camera.

Con il voto di fiducia chiesto e ottenuto dal Governo in Senato, i provvedimenti introdotti dalla Camera al Decreto Legge 50/2017 assumeranno valore di Legge dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

I provvedimenti per la categoria approvati saranno complessivamente valutati dal prossimo comitato esecutivo Unatras.

In particolare, le disposizioni del "pacchetto autotrasporto" riguardano:

- il rifinanziamento delle misure relative al trasporto intermodale Marebonus e Ferrobonus per l'anno 2018;
- l'incremento della dotazione prevista per le riduzioni compensate dei

pedaggi per il 2017, che andranno a coprire i tagli che sarebbero divenuti operativi da quest'anno sui fondi per la misura;

- l'incremento della dotazione prevista per le deduzioni forfettarie delle spese non documentate per gli anni 2017 e 2018; si ricorda che per l'ufficialità degli importi bisognerà attendere la consueta comunicazione dell'Agenzia delle Entrate;

- l'introduzione di norme specifiche per i trasporti di cabotaggio eseguiti in Italia, relativamente alla comunicazione preventiva di distacco prevista dall'art. 10 del d.lgs. 136/2016.

La nuova norma prevede che la predetta comunicazione:

- ha durata trimestrale e, durante questo periodo, copre tutte le operazioni di trasporto eseguite dall'autista in Italia per conto dell'impresa di autotrasporto estera;

- deve contenere informazioni aggiuntive in lingua italiana, quali la paga oraria del conducente e le modalità di rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio

Viene inoltre introdotto per il conducente l'obbligo di tenere a bordo del veicolo una copia della comunicazione notificata al Ministero del Lavoro dall'impresa estera distaccante, da esibire agli organi di Polizia Stradale insieme al contratto di lavoro (o documentazione equivalente) e alla busta paga dell'autista, il tutto redatto in lingua italiana.

La mancanza di tale documentazione a bordo del veicolo comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 1.000 a 10.000 € e in assenza di cauzione è disposto il fermo del veicolo fino ad un massimo di 60 gg.

- Fruizione della misura della decontribuzione per gli autisti che effettuano trasporti internazionali per almeno 100 gg l'anno, limitatamente all'anno 2016, con la regola degli aiuti "de minimis".

Per la piena operatività della misura è chiaro che si dovranno attendere le disposizioni applicative di competenza degli Istituti previdenziali ed assicurativi.

- Vengono inoltre integrate alcune disposizioni del Codice della Strada in merito:

- all'estensione del regime dell'altezza ai rimorchi/semirimorchi utilizzati in operazioni di trasporto intermodale;
- alla possibilità, in caso di trasporto non accompagnato dall'autista, di fare circolare il veicolo con una autocertificazione della carta di circolazione;
- alla regolamentazione degli orari, piazzole/spazi per lo scarico ed il carico di veicoli di categoria N nonché per la sorveglianza elettronica all'interno delle aree urbane.

Nel trasporto urbano, la Manovrina introduce la possibilità d'installare sistemi elettronici di rilevazione del parcheggio vietato nelle zone riservate al carico e scarico della merce, che in caso di violazione potranno inviare automaticamente le multe a casa dei trasgressori.

Il "pacchetto" riconferma l'ammontare delle risorse per il settore ma affronta in modo parziale il quadro normativo in cui opera l'autotrasporto merci soprattutto se si tiene presente l'altro "pacchetto", quello Europeo, che propone di introdurre ulteriori elementi di liberalizzazione a danno delle imprese nazionali.

I SERRAMENTI E LA TRASMITTANZA TERMICA

Le disposizioni legislative in materia di risparmio energetico in edilizia entrate in vigore negli ultimi anni hanno decisamente variato i valori di trasmittanza termica richiesti ai serramenti, rendendo molto più problematica la determinazione di tale caratteristica ed obbligando ad una maggiore precisione nell'effettuazione dei calcoli.

Nello specifico a partire dal Giugno del 2015 sono entrati in vigore i seguenti atti:

- Decreto nazionale di attuazione della Direttiva europea per il risparmio energetico in edilizia che fissa i nuovi valori limite nazionali di trasmittanza termica ad $1,9\text{W/mqK}$ in Zona E e $1,7\text{W/mqK}$ in Zona F a partire dal 2016 e ad $1,4\text{W/mqK}$ in Zona E e $1,0\text{W/mqK}$ a partire dal 2021
- legge regionale Regione Lombardia che anticipa i valori dell'anno 2021 (ossia $1,4\text{W/mqK}$ in zona E e $1,0\text{W/mqK}$ in Zona F) al 2016 con esclusione degli interventi di riqualificazione energetica i quali per l'anno 2016 rimangono con i valori normali
- legge regionale Regione Emilia Romagna che anticipa i valori dell'anno 2021 all'anno 2019
- legge regionale Regione Lombardia, che anticipa all'anno 2017 i valori per l'anno 2021 anche per quanto riguarda le riqualificazioni energetiche
- D.L. sui Criteri Ambientali Minimi per gli acquisti della Pubblica Amministrazione che anticipa al Febbraio 2017 i valori per l'anno 2017



Per quanto si possa sostenere che per ora in Piemonte nulla è cambiato in quanto la Regione ha deciso di mantenere le tempistiche nazionali è altrettanto vero che da un lato chi oggi voglia operare in territorio lombardo (e non poche imprese piemontesi lo fanno) o chi voglia concorrere ad appalti pubblici già si deve misurare con i nuovi valori, mentre dall'altro nulla vieta che la nostra Regione, stimolata dall'esempio di altre amministrazioni locali, decida prima o poi di procedere all'anticipo.

Dal punto di vista tecnico i problemi posti dal nuovo livello prestazionale richiesto sono i seguenti:

- non è più possibile effettuare i calcoli con il sistema semplificato in quanto le "perdite" prestazionali previste da questo metodo (sia il valore di U_f che quello di ψ_g sono decisamente pessimistici) non permettono di raggiungere i valori richiesti utilizzando composizioni commercialmente vendibili
- non è più possibile utilizzare totalmente i cascading in quanto, soprattutto per quanto riguarda la Zona E, le versioni in legno duro omogeneo (i cascading non possono prevedere eventuali combinazioni tra profilo e lamellari compositi) sono decisamente impossibili da utilizzare non raggiungendo i valori richiesti

A fronte di ciò l'unica possibilità parrebbe essere quella di appoggiarsi ad un Laboratorio Notificato per far effettuare i calcoli dei singoli nodi in maniera puntuale, ma questa opzione dato il notevole numero di nodi potenzialmente necessari (approssimativamente tra i 20 ed i 50 a seconda dei casi) e i relativi costi (a 200,00/250,00 e a nodo la cifra diviene decisamente imponente) si rivela a dir poco impraticabile per le microimprese.

In aiuto ai micro-imprenditori viene il Regolamento Prodotti da Costruzione (Reg 305/11) il quale nell'Art.37 permette ai suddetti soggetti di trattare i prodotti in Sistema 3 (come i serramenti) come se fossero sottoposti a Sistema 4, ossia in pratica auto-eseguire le determinazioni prestazionali.

A fronte di ciò Confartigianato Imprese ha redatto uno schema operativo volto a mettere in pratica la predetta clausola nel caso della trasmittanza termica.

Sarà sufficiente approvvigionarsi di un apposito software con precise caratteristiche, prepararsi al suo uso, effettuare alcuni calcoli standard al fine di auto-validare la propria preparazione per essere poi liberi di procedere alla determinazione autonoma delle prestazioni termiche di tutti i nodi necessari senza limite di numero o di composizione; per inciso il predetto programma può essere utilizzato pure per la determinazione della trasmittanza termica dei cassonetti, elemento che secondo la legislazione nazionale deve raggiungere gli stessi valori richiesti al serramento.

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ha già individuato il software più idoneo a rispettare i parametri dello schema operativo messo a punto in sede europea concludendo un accordo con una software house sia per l'acquisto del software sia per la formazione in aula delle imprese. Per informazioni tel. 0321661111 (Rif. Alessandro Scandella).

con la softwarehouse per un acquisto a prezzi agevolati.

PARTE DA ROMA IL NWAC IN TOUR

Ospitata nella sede di Confartigianato nazionale il 12 giugno la prima tappa del tour di presentazione Nikon Wedding Advance Campus, evento formativo sulla fotografia matrimonialista che coinvolgerà, a seguire, diverse sedi territoriali Confartigianato.

Hanno aperto i lavori il Presidente di Confartigianato Fotografi Maurizio Besana e la Responsabile nazionale Tiziana Angelozzi, ringraziati dagli organizzatori per l'attenzione ed il sostegno costante all'iniziativa e, in generale, per le attività di tutela e di accompagnamento che Confartigianato svolge nei confronti della categoria.



Gamma veicoli commerciali Peugeot EURO 6



a partire da € 9.500,00

Esempio su: Bipper Furgone Premium HDI 80, listino € 14.240,00, sconto € 4.740,00. Offerta valida fino al 31/08/2017 per i Soci Confartigianato con tessera in corso di validità e rottamazione o permuta di Fiat Fiorino. IVA, IPT e Messa su strada escluse.

MOTION & EMOTION
www.locautodue.com

**LOCAUTO
DUE**

CONDIZIONI ESCLUSIVE
PER GLI ASSOCIATI
CONFARTIGIANATO


PEUGEOT
PROFESSIONAL

flotte@locautodue.it

CONCESSIONARIA PEUGEOT PROFESSIONAL

LUMELLOGNO (NO) • Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321 499733 | **CARESANABLOT (VC)** • Via Vercelli, 61 - Tel. 0161 235929

TORINO
Strada Pianezza, 275 - Tel. 011 4537676

TORINO
Corso Rosselli, 181 - Tel. 011 3853935

ROSTA (TO)
Corso Moncenisio, 79 - Tel. 011 9942860

BRICHERASIO (TO)
Strada Pinerolo, 101 - Tel. 0121 59255



- ☛ Cedesi attività di acconciature per raggiunta pensione. Con n° 3 posti di lavoro. Ottimo affitto in Lesa. Per Informazioni tel. 334/6315898.
- ☛ Vendesi baita a Rimella frazione Pianello (Valsesia) da ristrutturare, Euro 15.000,00 trattabili. Se interessati contattare il seguente numero 338/1061722.
- ☛ Vendesi camion IVECO EURO CARGO 2004 Km 79500 ottime condizioni - si conduce con patente C. Mezzo speciale per mercati con scaffali interni con gru scarica carrelli - Revisioni effettuate regolarmente. Se interessati Giuliana 3467153597 - oppure 3473752959
- ☛ Vendesi posteggio fisso al mercato cittadino di: Omegna, Verbania Intra, Malesco, Macugnaga. Se interessati Giuliana 3467153597 oppure 3473752959.
- ☛ Affittasi a Mozzio di Crodo appartamento arredato 80 mq termoa autonomo indipendente con giardino privato - adatto anche come casa estiva. Se interessati Giuliana 3467153597 oppure 3473752959
- ☛ Cedesi attività di Bar - Pasticceria - Gelateria Cremeria in Trecate. Per inf. Telefonare solo se interessati al n. 334/2776819.
- ☛ Affittasi/vendesi capannone mq 250 completo di ufficio, servizi, cortile esterno di 120 mq. Via Bossi 1 Novara. Per informazioni e visita sul posto cell. 3493605036.
- ☛ Cedesi attività artigianale di gelateria presso centro commerciale S. Martino Ipercoop di Novara via Porzio Giovanola 7. Unica gelateria aperta da inaugurazione del centro. No perditempo, grazie. Vittorio (3391454274).
- ☛ Cedesi per pensionamento ben avviata attività di fabbro, in zona Bellinzago Novarese tel. 348 6996780 oppure 349 7495374
- ☛ Cedesi attività di acconciature per raggiunta pensione con N.3 posti lavoro ottimo affitto in Lesa. Per informazioni tel. 334 631589.
- ☛ Vendesi ISUZU Passo G completo di furgone in lega con porte posteriori e finestra anteriore per carichi sporgenti. Anno 2016 km 60.000 ottime condizioni, tutti i tagliandi; gomme invernali in buono stato. Revisioni effettuate regolarmente. Si conduce con patente B. mezzo per molteplici attività. Ora è arredato con scaffalatura interna removibile. Se interessati: 339.5664928 (Remo)
- ☛ Vendesi capannone uso artigianale mq 700, frazionabile + uffici - magazzini- esposizione (abitazione) mq 215, terreno circostante mq 2400. Zona Verbania Vero affare. Tel. 348.1493875.
- ☛ Affittasi magazzino 80 mq zona cartiera Verbania tel. 0323-501342
- ☛ Affittasi Capannone a Villadossola in Via Fonderia - MQ 350 più 50 di soppalco - Servito di acqua luce e gas - Ampio cortile di fronte - Per informazioni telefonare Al Sig. CARMELO 3492127827
- ☛ CEDESI avviata officina di autoriparazioni motoristica, elettrauto e gommista in Domodossola - Se interessati contattare Studio Zeta Domodossola tel. 0324242453 - Dott. Enrico Zanetta - studiozetaimmobiliare@gmail.com
- ☛ VENDESI isuzu mpr77 - passo g completo di funzione in lega con porte, protezioni, e finestra anteriore per carichi sporgenti - Anno 2016 km 80,000 - Ottime condizioni tutti i tagliandi, gomme invernali in buono stato - Revisioni effettuate regolarmente - Si conduce con patente B - Mezzo per molteplici attività. Ora è arredato con scaffalatura interna removibile. Se interessati rivolgersi al n. 3395664928 - Remo Martinetti - 032461374
- ☛ VENDESI capannoneuso artigianale Mq 700 frazionabile più uffici - magazzini - esposizione (abitazione) mq 215 terreno circostante mq 2400 - Zona Verbania - Vero affare - Gloria 3481493875
- ☛ "VENDO RUSTICO del 1850 a Gozzano (No) unico nel suo genere, con tutti elementi originali in pieno centro paese, liberto sui 4 lati, con prato PIANO di pertinenza esclusiva di 900 mq. Distanza dal lago d'Orta 1 KM. Nelle immediate vicinanze (15 metri) caserma dei carabinieri che assicura totale sicurezza, scuole (dalla materna ai licei) e negozi (supermercato, ferramenta, parrucchiere, panetteria, ristoranti.....). PERFETTO da adibire a BED & BREAKFAST o a CASA PRIVATA. L'immobile è completamente da ristrutturare. Tel 335 304223 oppure 338 7348569 miriam"
- ☛ Vendo elettroerosione a tuffo age at spirt cnc 60 amper Anno 2005 x u2 300 x 250 x 250 con asse c. Caricamento automatico con 4 porta utensili entrata cd rom e due prese usb. 032360761 - 3385426011 massimo. togno@tin.it - Togno Massimo
- ☛ VENDO casa a novara - Cantina, pianoterra, 1° piano mansarda con cortiletto - magazzino e terreno - Casa mq 280, Magazzino 119,80 mq Terreno 240 mq - Ottima zona a 150 mt dallo stadio calcio e es-selunga - Per informazioni t. 3486363782 ore serali dalle 17,00 alle 20,00. Tel. 0321 392616 - Cell 348 6363782 tipografia@salvalaio.it - SALVALAIO SERGIO TIP.
- ☛ CEDESI ATTIVITA' DI ACCONCIATORE PER RAGGIUNTA PENSIONE. POSTI DI LAVORO 6; IN AFFITTO A NOVARA - PER INFORMAZIONI TEL. 3459123470 - 0321627752 - CEL 3459123470 - BRUNA
- ☛ VENDESI casa a Bieno da ristrutturare - in sasso a vista posizione centrale vista lago. Progetto esistente per la ristrutturazione di: n°2 appartamenti (circa 110 mq ogni appartamento) n°2 garages n°1 taverna Se interessati GIORGIO 3356475546 Tel. 0323553869; cel. 3556475546; info@g-elettrosystem.it GIORGIO
- ☛ VENDO CASA NOVARA CEBTRON CITTA'- 3 LOCALI DOPPI SERVIZI, BOX PRIVATO E POSTO AUTO. 2° PIANO CON ASCENSORE IN SIGNORILE PALAZZINA. MQ 130 - TERMOAUTONOMO. PER INFORMAZIONI 3666138954 BORDONI ANITA TEL. 3666138954 - ANITA.AUR@HOTMAIL.IT

CERCATROVA

Testo di cui si chiede la pubblicazione

RIFERIMENTI

Tel _____ Cell _____ mail _____

Nome di riferimento _____



FAI LA SCELTA GIUSTA.

- Soluzioni innovative nel mondo della stampa.
- Gestione documentale.
- Nuovi servizi di comunicazione personalizzata per acquisire clienti.



STAMPANTI
MULTIFUNZIONI



INFORMATICA



INTERNET
TELEFONIA - TELEFAX



REGISTRATORI
DI CASSA



PLOTTER



AUDIOVISIVI
VIDEOCONFERENZE



ARREDI PER L'UFFICIO



CONSUMABILI



ASSISTENZA
TECNICA



CONSULENZA
E SOLUZIONI

PER RICEVERE MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI DIRETTAMENTE.

DR S.r.l. - via Perugia 4 (angolo C.so Vercelli) 28100 Novara
Tel. 0321.627241ra / Fax 0321.390013 - dr@drufficio.com - www.drufficio.com



BUSINESSCENTER

AUTOMAGENTA

OFFERTE ESCLUSIVE RISERVATE AGLI ASSOCIATI
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE



CITROËN
NEMO VAN

- 29 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino

CITROËN
BERLINGO VAN

- 33 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino

CITROËN
NUOVO JUMPY

- 32 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino

CITROËN
JUMPER FURGONE

- 39 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino

+ SCONTO ROTTAMAZIONE

Disponibile anche

“LEASING o FINANZIAMENTO PRO” TAN 1,99% con:

- ✓ ASSICURAZIONE INCENDIO/FURTO/ATTI VANDALICI/CRISTALLI e GRANDINE
- ✓ MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA + ASSISTENZA STRADALE

AUTOMAGENTA

NUOVA SEDE DI NOVARA

VIA BIANDRATE 58

Tel. 0321-67 95 90

Sito: www.automagenta.it